COMMITTENTE

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

S.O. AMBIENTE

U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

PROGETTO DEFINITIVO

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA – PALERMO

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA

RADDOPPIO TRATTA FIUMETORTO – LERCARA DIRAMAZIONE LOTTO 1+2

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Relazione Paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005

Dossier fotografico e fotoinserimenti

SCALA: -

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
RS3Z	00	D	22	DX	IM0002	001	B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	F. Massari	Ottobre 2021	F. Petrelli G. Dajelli	Ottobre 2021	A. Barreca	Ottobre 2021	
B	EMISSIONE ESECUTIVA PER INTEGRAZIONI MITE	F. Massari	Aprile 2022	L. Colacillo G. Dajelli	Aprile 2022	A. Barreca	Aprile 2022	

ITALFERR S.p.A.
Dott.ssa Donna Ercolani
Ordine Agrotecnici e Agrotecnici Laureati di Roma Rieti e Viterbo
Aprile 2022
N. 275

File: RS3Z00D22DXIM0002001B.doc

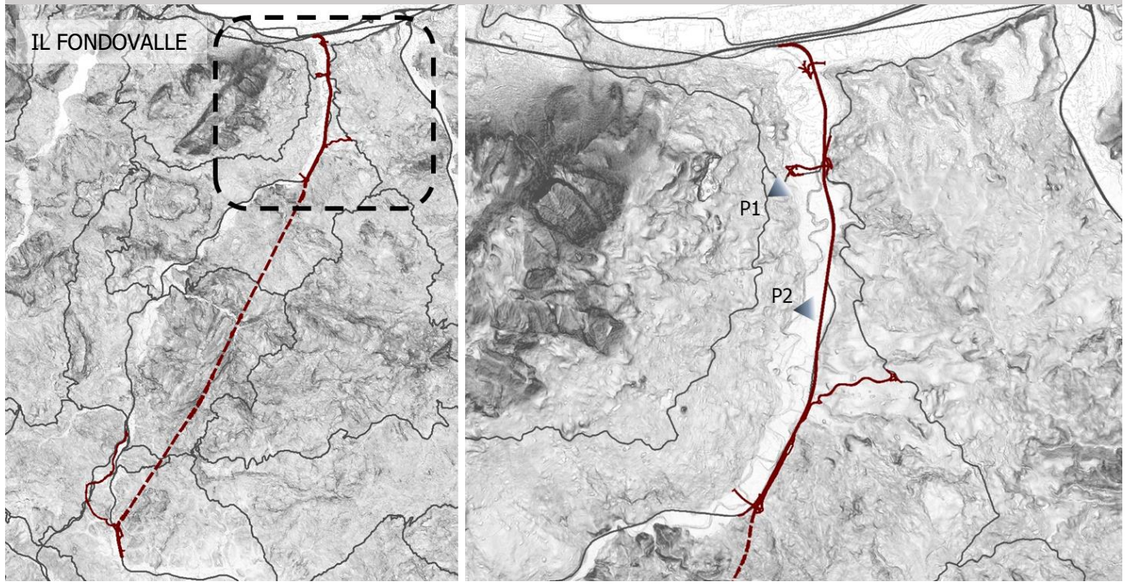
n. Elab.:

REPORT FOTOGRAFICO

P1

P2

KEYPLAN



AMBITO DI PAESAGGIO: FOCE DEI FIUMI TORTO E IMERA

Unità di paesaggio delle valli fluviali

Tale unità di paesaggio è rappresentata dalla valle del Fiume Torto costituita da una rete idrografica ramificata nella parte montana e con un andamento a meandri nella parte centrale e valliva.

Oltre alla presenza del corso d'acqua e dalla sua vegetazione ripariale, lungo la valle si concentrano le principali vie di collegamento stradali e ferroviarie, ubicati all'interno di un paesaggio prevalentemente connotato dall'uso agricolo intensivo del suolo, costituito sia da colture cerealicole che legnose.

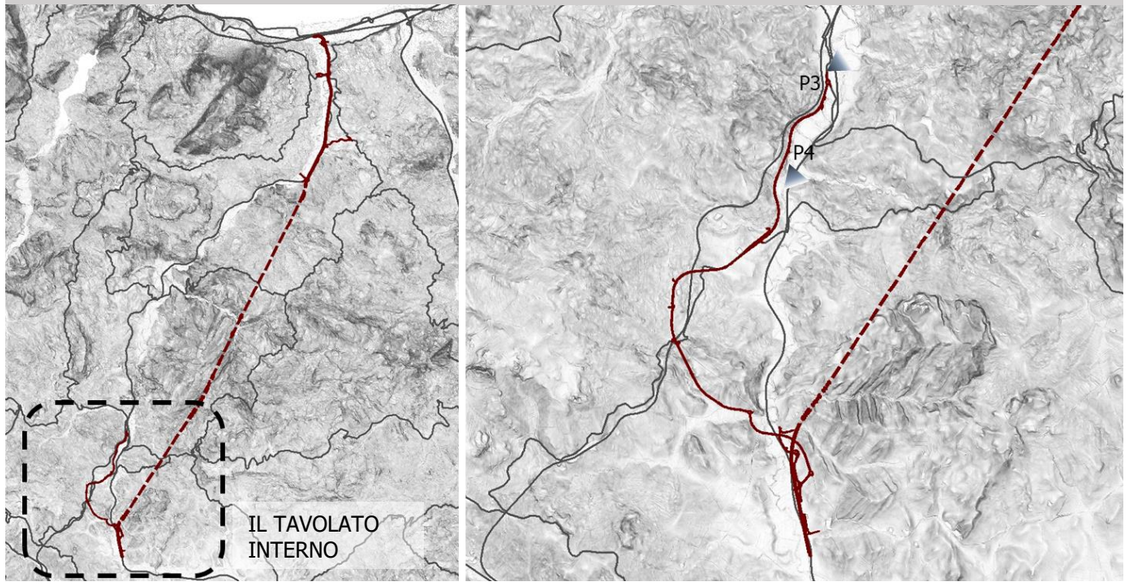
Il fondovalle, costituito dalla fascia costiera dalla piana di Termini Imerese, è segnato dalle colture intensive e irrigue e dalla presenza, in prossimità della costa, di estesi agglomerati industriali.

REPORT FOTOGRAFICO

P3

P4

KEYPLAN



AMBITO DI PAESAGGIO: VALLE DEL FIUME TORTO

Unità di paesaggio delle valli fluviali

Tale unità di paesaggio è rappresentata dalla valle del Fiume Torto costituita da una rete idrografica ramificata nella parte montana e con un andamento a meandri nella parte centrale e valliva.

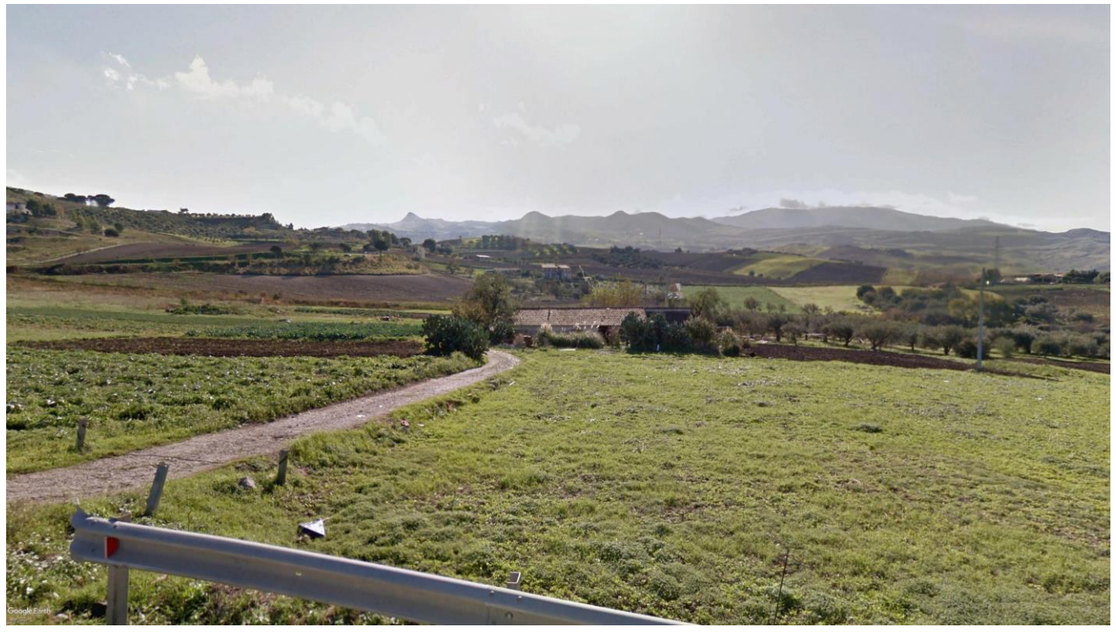
Oltre alla presenza del corso d'acqua e dalla sua vegetazione ripariale, lungo la valle si concentrano le principali vie di collegamento stradali e ferroviarie, ubicati all'interno di un paesaggio prevalentemente connotato dall'uso agricolo intensivo del suolo, costituito sia da colture cerealicole che legnose.

Il tratto fluviale che scorre lungo il tavolato interno presenta una piana alluvionale di ridotta ampiezza connotata da colture intensive ed irrigue cerealicole e legnose e circondata dalle colture estensive che ricoprono le morfologie ondulate circostanti.

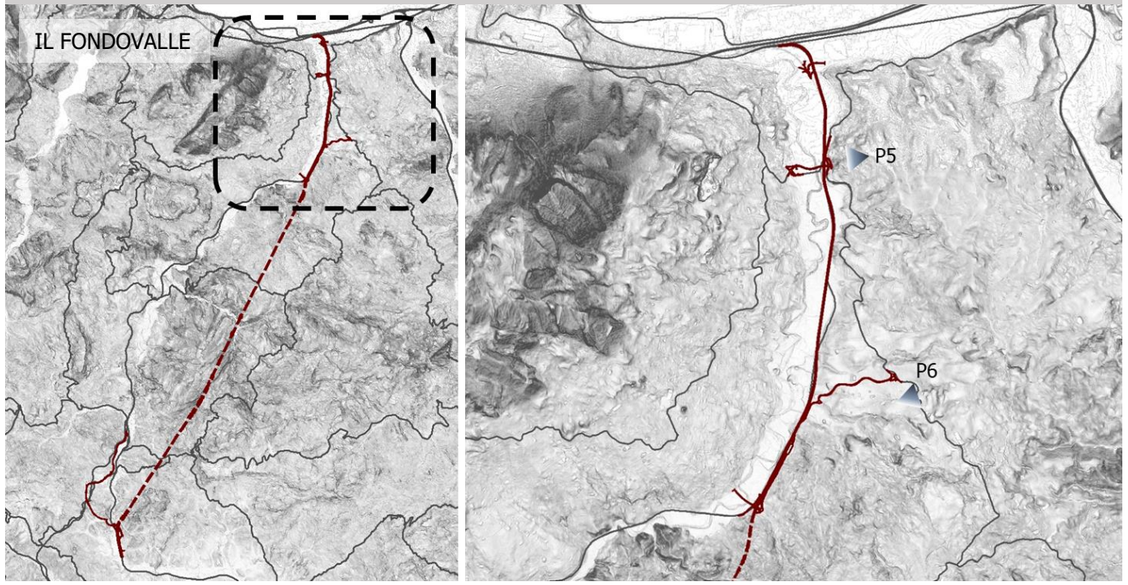
REPORT FOTOGRAFICO

P5

P6



KEYPLAN



AMBITO DI PAESAGGIO: FOCE DEI FIUMI TORTO E IMERA

Unità di paesaggio delle colture intensive

Nell'ambito della pianura fluviale e lungo i rilievi collinari si riscontra un uso agricolo del suolo intensivo con la prevalenza di campi aperti ampi il cui carattere connotativo è rappresentato da un ritmo del territorio sempre uguale nel quale il più delle volte si ha solo l'alternanza tra il seminativo, i prati incolti ed i frutteti.

Nel caso del seminativo il paesaggio presenta, pur costituendo un ambiente monotono, una certa mutevolezza stagionale per la caducità del manto vegetale e per la alternanza delle colture.

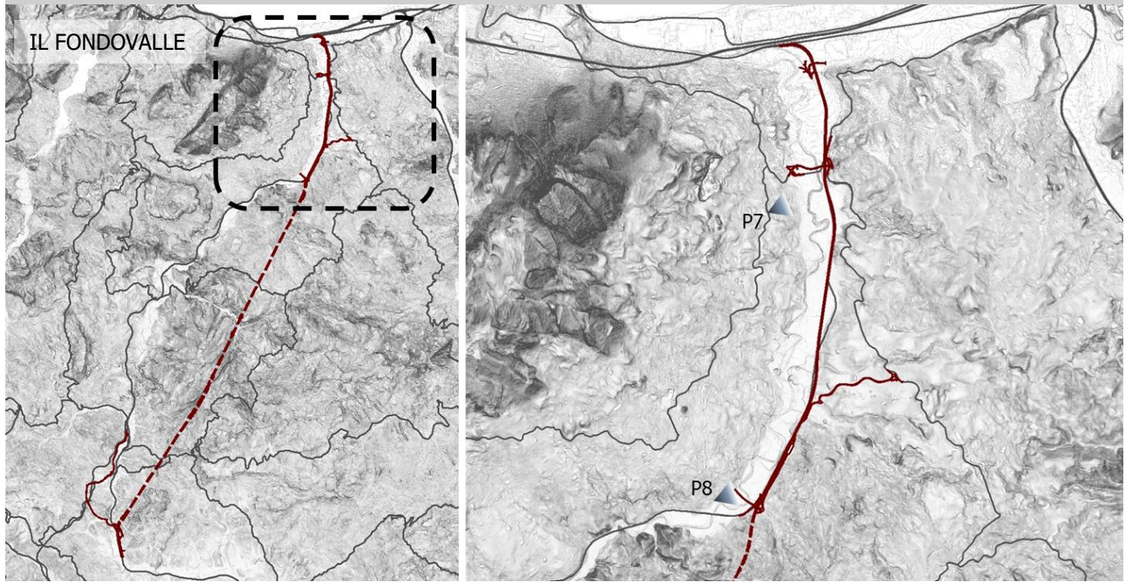
La matrice dei seminativi irrigui è caratterizzata da un sistema idrico artificiale e naturale localizzabile nell'ambito della pianura fluviale, mentre i seminativi non irrigui sono prevalentemente concentrati in ambito collinare.

REPORT FOTOGRAFICO

P7

P8

KEYPLAN



AMBITO DI PAESAGGIO: FOCE DEI FIUMI TORTO E IMERA

Unità di paesaggio delle colture arboree

Tale unità di paesaggio è caratterizzata dalle aree del paesaggio coltivato per la produzione di frutti nonché di oliva, localizzate sia lungo i pendii collinari sia all'interno della piana fluviale e svolgono il ruolo di connessione tra gli ambiti agricoli aperti delle colture estensive e gli insediamenti urbani.

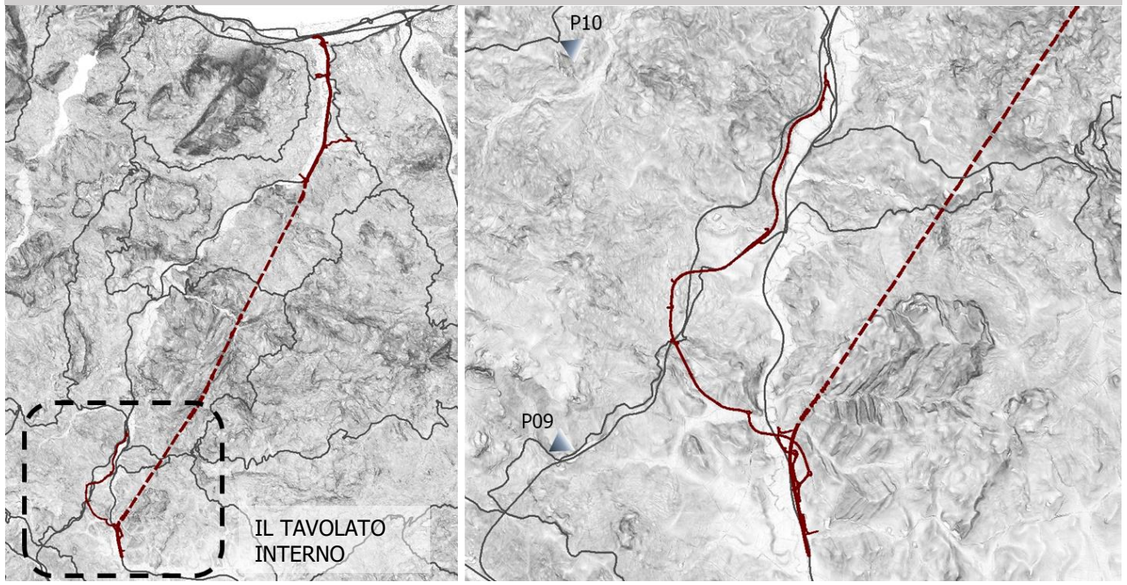
Tale unità di paesaggio è caratterizzata da lotti di differente ampiezza all'interno dei quali gli esemplari arborei si dispongono secondo un sesto di impianto regolare.

REPORT FOTOGRAFICO

P9

P10

KEYPLAN



AMBITO DI PAESAGGIO: FOCE DEI FIUMI TORTO E IMERA

Unità di paesaggio delle colture arboree

Tale unità di paesaggio è caratterizzata dalle aree del paesaggio coltivato per la produzione di frutti nonché di oliva, localizzate sia lungo i pendii collinari sia all'interno della piana fluviale e svolgono il ruolo di connessione tra gli ambiti agricoli aperti delle colture estensive e gli insediamenti urbani.

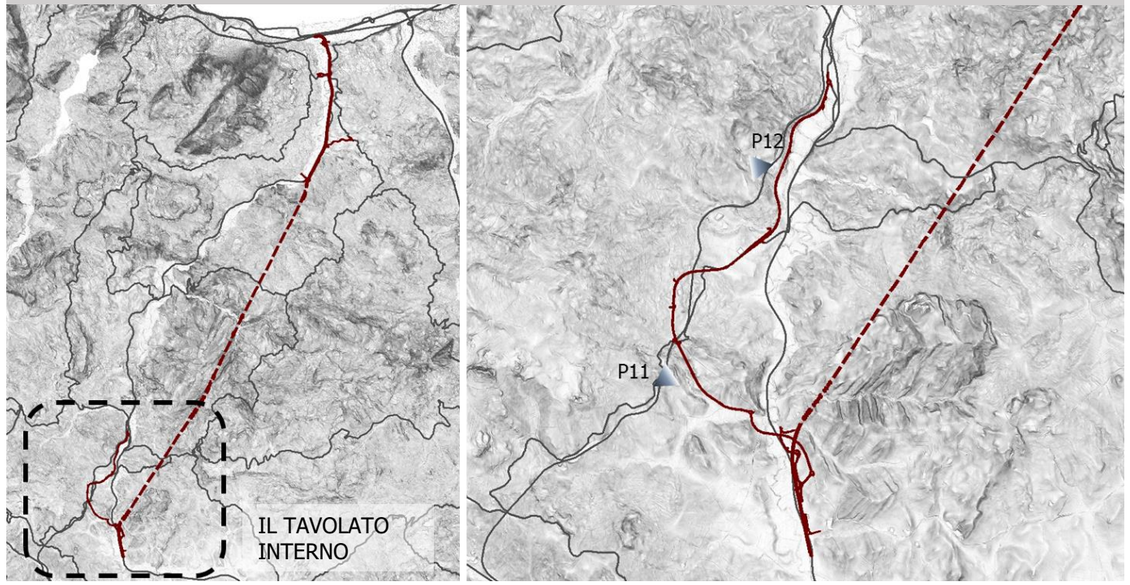
Tale unità di paesaggio è caratterizzata da lotti di differente ampiezza all'interno dei quali gli esemplari arborei si dispongono secondo un sesto di impianto regolare.

REPORT FOTOGRAFICO

P11

P12

KEYPLAN



AMBITO DI PAESAGGIO: VALLE DEL FIUME TORTO

Unità di paesaggio del latifondo coltivato

I territori appartenenti a tale unità di paesaggio costituiscono valori identitari dell'armatura rurale ed agro-pastorale del territorio. Sono indicate con essa le aree del paesaggio coltivato che rappresentano la memoria della cultura rurale nei modi e negli usi della terra a scopo produttivo ed abitativo e nelle dinamiche storiche che ne hanno caratterizzato la struttura proprietaria e che presentano livelli di equilibrio antropico a tratti coerente con la qualità del paesaggio offerto.

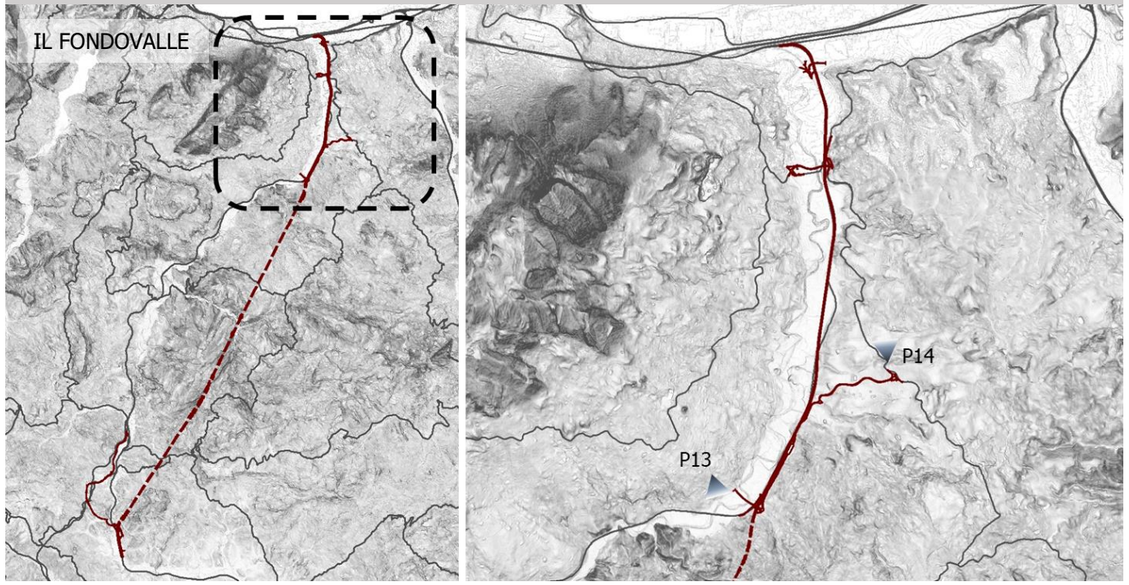
Si tratta di estese porzioni di territorio ondulato caratterizzate da campi aperti molto ampi il cui carattere connotativo è rappresentato da un ritmo del territorio sempre uguale nel quale il più delle volte si ha solo l'alternanza tra le colture cerealicole e i prati incolti. Pur costituendo un ambiente monotono, tale paesaggio presenta una certa mutevolezza cromatica in virtù del ritmo stagionale delle colture e della loro alternanza.

REPORT FOTOGRAFICO

P13

P14

KEYPLAN



AMBITO DI PAESAGGIO: FOCE DEI FIUMI TORTO E IMERA

Unità di paesaggio delle pendici boscate

Agli inizi del neolitico l'area indagata si presentava dominata da specie tipiche della macchia mediterranea; la necessità dei primi insediamenti umani, costituiti da popolazioni nomadi che basavano il loro sostentamento sull'agricoltura e la pastorizia, di ricercare nuovi spazi agricoli ha portato gradualmente alla distruzione del patrimonio forestale con la trasformazione, verso lo stato di macchia, steppa e infine alla vera e propria desertificazione, del primitivo patrimonio naturale della Sicilia.

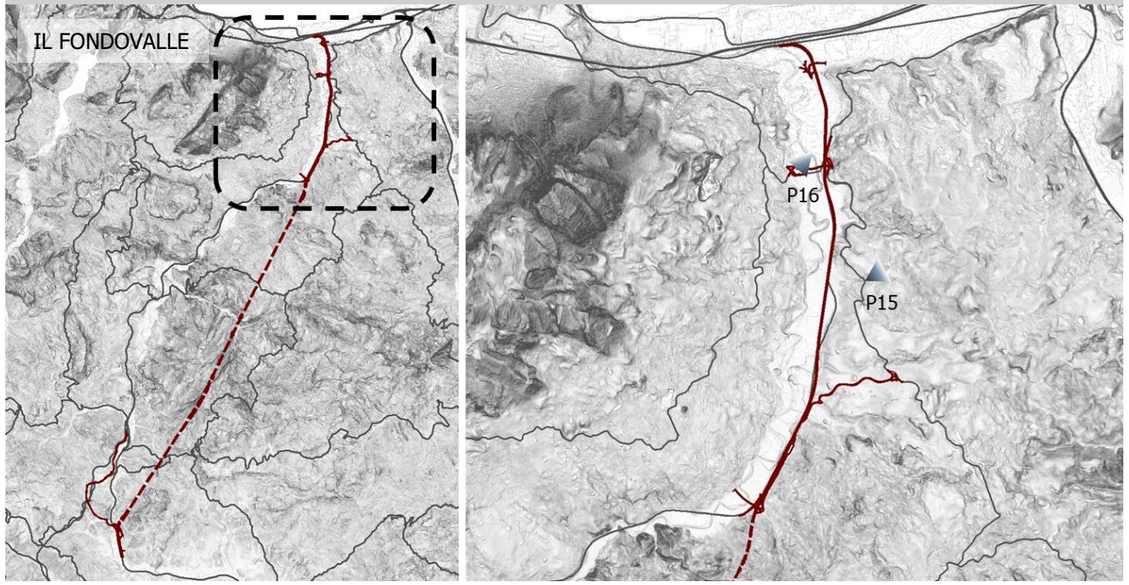
Oggi il paesaggio si presenta costituito da pendici collinari prettamente spoglie, talvolta, ricoperte da aree di vegetazione arborea arbustiva tipicamente mediterranea, costituenti la testimonianza della antica flora qui presente in epoche remote. Permangono traccia di aree boscate più pronunciate nell'ambito del sistema collinare e montuoso delle Madonie; il paesaggio delle Madonie è caratterizzato da tre ambiti prevalenti: la ridotta fascia costiera a nord caratterizzata dalla agricoltura intensiva di olivi e altri fruttiferi; il Massiccio centrale costituito da formazioni boschive come faggete, querceti e sempreverdi; il rilievo meridionale che assume la forma rotonda ed ondulata dei depositi argillosi e degrada verso l'interno sino ad i margini dell'altopiano gessoso solfifero. Le colture si riducono sensibilmente e il paesaggio frumenticolo asciutto alto-collinare finisce con il confondersi con le vaste estensioni dell'altopiano centrale.

REPORT FOTOGRAFICO

P15

P16

KEYPLAN



AMBITO DI PAESAGGIO: FOCE DEI FIUMI TORTO E IMERA

Unità di paesaggio degli insediamenti urbani: l'abitato diffuso

Tale conformazione caratterizza le parti urbane più marginali che si configurano come elementi dotati dei caratteri morfologici tipici del tessuto quanto a rapporto tra edificato e trama viaria, ma la cui ridotta estensione non consente di parlare propriamente di tessuto.

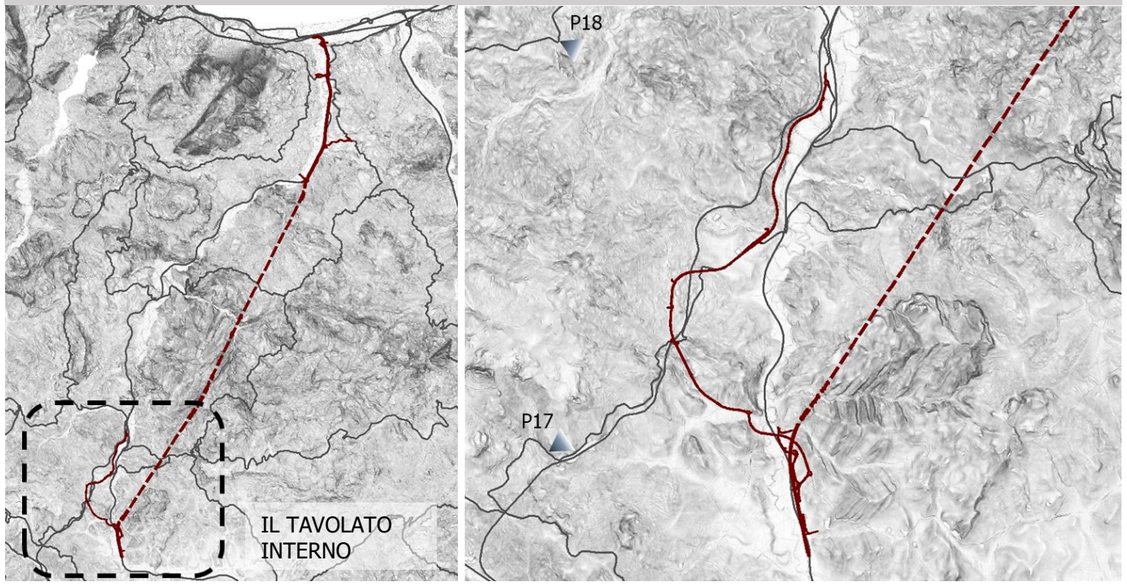
Si tratta infatti di edifici singoli o aggregati, caratterizzati da un uso residenziale a bassa densità, comprensivi degli spazi aperti di pertinenza ad essi connessi, costituiti prevalentemente da tipologia riconducibili ad usi agricoli e/o produttivo-artigianali (capanni, depositi attrezzi, edifici rurali privi di interesse storico-testimoniale), localizzati in modo diffuso sul territorio circostante il nucleo compatto storico. Gli edifici costituenti tale tipologia di abitato sono associati ad aree pertinenziali caratterizzate da un uso agricolo del suolo e costituite da una trama fondiaria frammentata ed articolata.

REPORT FOTOGRAFICO

P17

P18

KEYPLAN



AMBITO DI PAESAGGIO: VALLE DEL FIUME TORTO

Unità di paesaggio degli insediamenti urbani: l'abitato diffuso

Tale conformazione caratterizza le parti urbane più marginali che si configurano come elementi dotati dei caratteri morfologici tipici del tessuto quanto a rapporto tra edificato e trama viaria, ma la cui ridotta estensione non consente di parlare propriamente di tessuto.

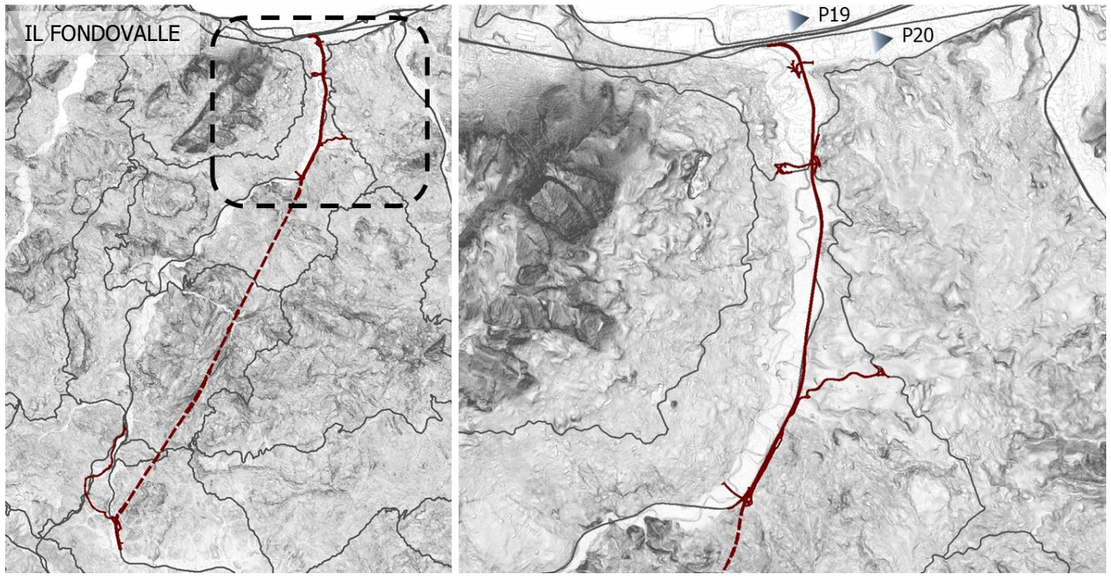
Si tratta infatti di edifici singoli o aggregati, caratterizzati da un uso residenziale a bassa densità, comprensivi degli spazi aperti di pertinenza ad essi connessi, costituiti prevalentemente da tipologia riconducibili ad usi agricoli e/o produttivo-artigianali (capanni, depositi attrezzi, edifici rurali privi di interesse storico-testimoniale), localizzati in modo diffuso sul territorio circostante il nucleo compatto storico. Gli edifici costituenti tale tipologia di abitato sono associati ad aree pertinenziali caratterizzate da un uso agricolo del suolo e costituite da una trama fondiaria frammentata ed articolata.

REPORT FOTOGRAFICO

P19

P20

KEYPLAN



AMBITO DI PAESAGGIO: FOCE DEI FIUMI TORTO E IMERA

Unità di paesaggio degli insediamenti urbani: i distretti industriali

Nell'ambito dell'unità di paesaggio degli insediamenti urbani, sono da distinguere rispetto alle altre tipologie insediative i distretti industriali presenti all'interno del contesto territoriale indagato. Tali distretti sono costituiti da un insieme di stabilimenti circoscritti in un ambito territoriale geograficamente e storicamente ben definito, nello specifico si tratta di quegli agglomerati industriali sorti lungo la costa in prossimità delle aree portuali.

Da un punto di vista strutturale, tale unità di paesaggio è costituita da un tessuto caratterizzato da forti discontinuità morfologiche e da tipologie edilizie diversificate in rapporto al diverso utilizzo e all'epoca dell'insediamento. Tale tessuto è articolato da strutture monopolari per la produzione industriale e per le attività commerciali e artigianali.

FOTOSIMULAZIONI

RADDOPPIO TRATTA FIUMETORTO – LERCARA DIRAMAZIONE LOTTO 1+2

- OPERE DI LINEA NEI TRATTI IN SUPERFICIE E OPERE VIARIE
- OPERE DI LINEA NEI TRATTI IN GALLERIA

PUNTI DI VISTA DEI FOTOINSERIMENTI PRESENTATI NELL'AMBITO DELLO SIA
FVN

PUNTI DI VISTA DEI FOTOINSERIMENTI PRESENTATI IN OTTEMPERANZA ALLE RICHIESTE MITE
FVN

Quadro riepilogativo delle fotosimulazioni sviluppare ad integrazione di quelle già prodotte

FV	*Asse viario*	*Pk*	*Opere*	*Vincoli paesaggistici*	*A*	*B*	*C*	*D*
FV1	Fotosimulazione presentata nell'ambito dello SIA							
FV2	Fotosimulazione presentata nell'ambito dello SIA							
FV3	Strada locale	0+820	RI01 IV01/NV01 F2BA01	-	A1	B1	C1	
FV4	Strada locale	1+000	RI02 F2BA02	-	A1	B1		
FV5	SS120	2+400	RI03 IV02/NV02	Art. 142 co. 1 lett. c) Art. 142 co. 1 lett. g)	A2		C1	D
FV6	Strada locale	7+850	RI09 GA01 PT01 Piazzale di emergenza FFP PT02 Piazzale di emergenza PT03 Piazzale SSE NW02-NV07	Art. 142 co. 1 lett. c) Art. 142 co. 1 lett. g)	A2		C1 C2	D
FV7	Strada locale	2+000	NW20 NV20	Art. 142 co. 1 lett. c)	A3		C1	

Legenda			
A	Giacitura tracciato		
		A1	Affiancamento stretto alla linea esistente
		A2	Variante parziale
		A3	Nuovo tracciato
B	Presenza barriere acustiche		
		B1	Tipologia HO
C	Presenza opere d'arte		
		C1	Viadotti
		C2	Imbocchi gallerie
D	Sviluppo complessivo dell'opera		

FV1 Ante Operam

FV1 Post Operam

FV2 Ante Operam

FV2 Post Operam

FV3 Ante Operam

FV3 Post Operam

FV4 Ante Operam

FV4 Post Operam

FV5 Ante Operam

FV5 Post Operam

FV6 Ante Operam

FV6 Post Operam

FV7 Ante Operam

FV7 Post Operam